Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

✉ *piazza Dante, 12 - 00185– ROMA* - ☎ *06-77201726* 🖷 *06-77201728* - @-mail: *nazionale@flpdifesa.it* – web: *www.flpdifesa.it*

NOTIZIARIO n. 106 del 9 SETTEMBRE 2010

EMANATA DALLA FORZA ARMATA IN DATA 10 AGOSTO U.S.

DIRETTIVA SME DI RIDUZIONE DEI NIP

Dando seguito a quanto ci era stato anticipato nell'incontro del 9 giugno u.s. (si veda il nostro Notiziario n. 71 di pari data), lo Stato Maggiore Esercito (SME) ha emanato in data 10 agosto 2010 la *"Direttiva di riduzione dei Nuclei Informativi al Pubblico (NIP)"*.

Come si ricorderà, i NIP erano stati a suo tempo istituiti a seguito della soppressione di alcuni Distretti Militari a funzioni ridotte nel quadro del più generale processo di riduzione del settore LRM (Leva, Reclutamento e Mobilitazione) e sulla base di apposite convenzioni stipulate con i Comuni interessati che hanno messo a disposizione i locali e anche gli strumenti operativi necessari. Ai NIP era stato assegnato il compito di fornire informazioni nel settore della leva, del reclutamento e della documentazione matricolare, ma, oggi, a giudizio di SME, il carico di lavoro si è notevolmente ridotto con il passaggio dal "modello leva" al "modello professionale" delle Forze Armate, e ancor di più nel corso di questi ultimi anni anche perché, con la riorganizzazione dell'area Territoriale, l'attività informativa è stata assorbita per grandissima parte dai CME (Comandi Militari Esercito, di livello regionale) e dai Ce.Doc. (Centri Documentali, ex Distretti Militari), di cui peraltro i NIP sono emanazione, e ancor di più lo sarà in futuro.

A giudizio dello SME, dunque, i NIP non risultano più funzionali alle esigenze della Forza Armata e pertanto la F.A. ne ha deciso la progressiva soppressione, anche perché si ritiene che il personale presente sia attualmente *"sottoimpiegato ed esuberante"*.

Il progressivo smantellamento dei NIP avverrà attraverso due successive fasi:

- 1^ fase – da completare entro il 1°semestre 2011 – che prevede la soppressione:
  - nell'immediato dei nuclei privi di personale effettivo;
  - nel 2010, del NIP di Foggia per cessazione dal servizio del personale ivi effettivo;
  - dei restanti NIP delle sedi dove sono presenti altri Enti di Forza Armata con conseguenti operazioni di reimpiego del personale.
- 2^ fase – da completarsi entro il 2012 – che prevede la soppressione:
  - del NIP di Latina per probabile cessazione dal servizio del personale ivi effettivo;
  - dei restanti NIP, previa ricollocazione del personale ivi operante attraverso il trasferimento del personale in mobilità verso altre Pubbliche Amministrazioni, anche di diverso comparto (per esempio verso gli stessi Comuni sede dei NIP, e anche per questo FLP DIFESA, nel corso della riunione con SME-RPGF del 9 giugno u.s., ha suggerito di avviare da subito una ricognizione a tal riguardo, anche per il tramite dell'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani).

In allegato, copia integrale della *"Direttiva di riduzione dei Nuclei Informativi al Pubblico (NIP)"*, che, in linea con quanto da noi richiesto nella più volte citata riunione del 9 giugno u.s. con SME-RPGF, dispone anche che i Comandi Regione Militari e i Comandio Militari Esercito diano *"informazioni dei summenzionati provvedimenti/intendimenti alle rappresentanze sindacali locali"*

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Prot. n. 3871 Cod.id. 152 Ind.cl. 1.8.3.8 00187 Roma, 10 AGO. 2010
Allegati: n. 1 (uno)
Annesso: n.1 (uno)

OGGETTO: Direttiva di riduzione dei Nuclei Informativi al Pubblico (NIP) di Forza Armata.

A ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

1. A premessa dei provvedimenti ordinativi di riduzione, per fasi, dei Nuclei Informativi al Pubblico di F.A., si inviano, in annesso, le disposizioni organizzative volte a disciplinare il processo di razionalizzazione della componente in parola.
2. I contenuti della presente Direttiva dovranno essere oggetto di un'efficace azione comunicativa da parte dei Comandanti a tutti i livelli.
3. Si resta a disposizione per ogni ulteriore elemento di informazione utile in merito.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Gen. D. Corrado DALZINI)

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

RIORGANIZZAZIONE DELLA COMPONENTE INFORMATIVA AL PUBBLICO DI F.A.

- DIRETTIVA -

All. "A" alla let. n. 3871 Cod.id. 152 Ind.cl. 1.8.3.8
in data 10 AGO. 2010

ELENCO INDIRIZZI

DIRAMAZIONE ESTERNA

A	COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	VERONA
	COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
	SCUOLA DI APPLICAZIONE E ISTITUTO DI STUDI MILITARI DELL'ESERCITO	TORINO
	ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
	1° COMANDO FORZE DI DIFESA	VITTORIO VENETO
	2° COMANDO FORZE DI DIFESA	SAN. GIORGIO A CREMANO
	COMANDO REGIONE MILITARE NORD	TORINO
	COMANDO REGIONE MILITARE CENTRO - COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	ROMA
	COMANDO REGIONE MILITARE SUD	PALERMO
	COMANDO MILITARE AUTONOMO DELLA SARDEGNA	CAGLIARI
	COMANDO MILITARE ESERCITO ABRUZZO	L'AQUILA
	COMANDO MILITARE ESERCITO BASILICATA	POTENZA
	COMANDO MILITARE ESERCITO CALABRIA	CATANZARO
	COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA	NAPOLI
	COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA
	COMANDO MILITARE ESERCITO FRIULI V. GIULIA	TRIESTE
	COMANDO MILITARE ESERCITO LIGURIA	GENOVA
	COMANDO MILITARE ESERCITO LOMBARDIA	MILANO
	COMANDO MILITARE ESERCITO MARCHE	ANCONA
	COMANDO MILITARE ESERCITO MOLISE	CAMPOBASSO
	COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA	BARI
	COMANDO MILITARE ESERCITO TRENTINO A. ADIGE	TRENTO
	COMANDO MILITARE ESERCITO UMBRIA	PERUGIA
	COMANDO MILITARE ESERCITO VALLE D'AOSTA	AOSTA
	COMANDO MILITARE ESERCITO VENETO	PADOVA
	COMANDO MILITARE ESERCITO TOSCANA	FIRENZE

1. PREMESSA

Nell'ambito degli studi correlati con il passaggio dal sistema di leva a quello professionale con la riorganizzazione dell'Area territoriale, soppressa e confluita nella componente operativa di F.A. con Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2009, lo Stato Maggiore dell'Esercito ha avviato un processo di razionalizzazione delle funzioni e degli organismi facenti capo all'ex Comando per il Territorio, comprendendo tra queste anche la componente informativa al pubblico, al fine di rendere tale organizzazione maggiormente efficace ed efficiente, ottimizzando l'allocazione delle risorse destinate alle attività di comunicazione ed informazione al pubblico.

2. SCOPO

La presente direttiva si prefigge lo scopo di delineare il quadro futuro e le linee d'azione da porre in essere connesso/e con la riorganizzazione della componente informativa al pubblico di Forza Armata.

3. SITUAZIONE

a. I Nuclei Informativi al Pubblico - NIP:

- sono stati istituiti nel quadro dei provvedimenti ordinativi, in chiave riduttiva, connessi con l'attuazione del nuovo modello di Difesa che vedeva, nel settore Leva, Reclutamento e Mobilitazione, la soppressione di 34 Distretti Militari a funzioni ridotte;
- sono stati costituiti sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Amministrazioni Comunali, le quali si impegnavano anche a fornire i locali per ospitarne il personale;
- avevano lo scopo di garantire in quei comuni sede dei sopprimendi Distretti Militari a funzioni ridotte, lo svolgimento dell'attività informativa al pubblico sulle norme che regolano la leva e il reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica.

b. Al momento risultano attivi 31 NIP (All.1) disseminati sull'intero territorio nazionale con una organizzazione di massima comprendente 1 "collaboratore di amministrazione" e 2-4 "operatori di amministrazione"[1]. Tali unità organizzative, mantengono, pur operando nell'ambito delle Amministrazioni Comunali, la dipendenza dai Comandi Militari Esercito di cui sono emanazione.

4. PROSPETTIVA FUTURA

Le funzioni assolte dalla citata componente informativa dovranno essere ricondotte nell'ambito dei Comandi Militari Esercito competenti per territorio, le cui articolazioni organizzative già prevedono unità che svolgono attività informativa al pubblico per favorire i reclutamenti nel territorio di competenza, nonché attività certificativa e documentale.

Pertanto, in un'ottica di ottimizzazione del servizio in parola, sia in termini procedurali che funzionali, si è ritenuto opportuno accorpare tali funzioni nei citati Comandi.

In tale contesto, è stato elaborato un piano che contempla una riduzione, per fasi, dei nuclei informativi al pubblico presso le amministrazioni comunali, che tiene conto della necessità di limitare al massimo i disagi per il personale civile attualmente operante negli stessi.

---

[1] Ridenominati con l'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento Professionale, rispettivamente, "Funzionario Amministrativo" e "Assistente Amministrativo".

Tale piano prevede:

- **1^fase (entro il 1° semestre 2011) soppressione:**
  - **nell'immediato**, dei nuclei in cui non è presente personale effettivo[2];
  - **entro il 2010**, presumibilmente, dei NIP di **Foggia**, in virtù della cessazione dal servizio, per raggiunti limiti di età, del personale ad essi effettivo;
  - dei **restanti NIP** stanziati in sedi in cui sono presenti altri Enti di Forza Armata ove i dipendenti civili possano trovare utile collocazione;
- **2^fase (entro il 2012) soppressione**
  - del NIP di **Latina**, tenuto conto della presumibile cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età del personale ivi operante;
  - dei NIP dove non insistono altri Enti di Forza Armata prevedendo anche il possibile transito del personale ad essi effettivo in P.A. differenti dalla Difesa.

I summenzionati provvedimenti ordinativi verranno posti in essere da SME RPGF secondo la tempistica indicata, fermo restando che entreranno in vigore all'atto della comunicazione dell'adozione degli stessi da parte dei Comandi Militari Esercito interessati. Ciò al fine di consentire il graduale passaggio ai CME delle funzioni assolte dai NIP, nonché di definire il reimpiego del personale civile operante nelle suddette unità organizzative.

5. AZIONI DA SVILUPPARE

- SME RPGF: emettere i provvedimenti ordinativi di soppressione delle unità organizzative in parola;
- SME DIPE: reimpiego del personale attualmente operante nelle suddette unità organizzative, nel rispetto delle modalità indicate dal contratto collettivo nazionale, tenendo conto dei presupposti/principi enunciati al precedente punto 4 (in via prioritaria: transito del personale in EDR dell'Amministrazione Difesa dislocati nella stessa sede del NIP, ovvero in località viciniore, laddove presenti posizioni organiche, su espressa richiesta del personale interessato; in via subordinata: avviare le procedure per consentire il transito del suddetto personale presso P.A. differenti dalla Difesa dislocate nelle sedi degli attuali NIP, ovvero in sedi viciniore);
- **Regioni Militari/Comandi Militari Esercito**:
  - procedere, per tempo e nel territorio di competenza, alla revoca[3] delle convenzioni stipulate con le amministrazioni comunali, fasando tali attività con lo SME DIPE. Dell'avvenuta revoca degli accordi stipulati dovrà essere data comunicazione a SME RPGF;
  - dare informazioni dei summenzionati provvedimenti/intendimenti alle rappresentanze sindacali locali;
  - comunicare allo SME RPGF, una volta completate le azioni di cui ai punti precedenti, l'effettiva attuazione dei provvedimenti emessi.

[2] SIENA, POTENZA e COSENZA.
[3] Attività da avviare con immediatezza per tutti quei Nuclei dove non vi è presenza di personale.

All.1

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DEI NUCLEI INFORMATIVI AL PUBBLICO PER REGIONE AMMINISTRATIVA

Piemonte
Cuneo
Vercelli
Alessandria

Sicilia
Agrigento
Caltanisetta
Siracusa
Messina

Sardegna
Sassari
Oristano

Lazio
Frosinone
Latina
Viterbo

Calabria
~~*Cosenza*~~
Reggio Calabria

Puglia
Foggia

Campania
Avellino

Basilicata
Potenza

Abruzzo
Teramo

Marche
Ascoli Piceno

Emilia Romagna
Modena
Piacenza

Toscana
Siena

Veneto
Belluno
Treviso
Vicenza

Lombardia
Monza
Pavia
Sondrio

Molise
Campobasso

Friuli V. Giulia
Trieste

Trentino Alto Adige
Bolzano